

(1)
Allegato "B" all'atto n. 9637 di racc.

U N E B A

S T A T U T O

Art. 1 (Costituzione)

E' costituita, con sede in Roma, l'"UNIONE NAZIONALE ISTITUZIONI ED INIZIATIVE DI ASSISTENZA SOCIALE - UNEBA - ETS", ente di terzo settore avente qualifica di Rete Associativa, ai sensi del Codice del Terzo Settore approvato con D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, e successive modificazioni e integrazioni.

La disciplina dell'ordinamento interno, la struttura di governo e la composizione e il funzionamento degli organi sociali di UNEBA sono improntate al rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

Art. 2 (Finalità e attività)

Principio ispiratore dell'attività dell'UNEBA è quello di concorrere, attraverso l'azione degli associati, al miglioramento morale, materiale e sociale della condizione delle persone e delle famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà in relazione ad un loro stato fisico, psichico, sociale, economico, promuovendone la responsabile ed integrale partecipazione alla società. L'attività di UNEBA è di interesse generale ed è essenzialmente indirizzata alla promozione, valorizzazione e tutela delle organizzazioni di terzo settore operanti in campo socioassistenziale, sociosanitario,

sanitario, socioeducativo ed umanitario.

UNEBA non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117, nello specifico riconducibili a:

l) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Al fine del perseguimento delle finalità e dello svolgimento delle attività di interesse generale predette, UNEBA opera con l'obiettivo di:

a) promuovere le libere iniziative assistenziali, quale strumento al servizio della persona e della famiglia, per assicurarne la libertà di scelta tra diversi servizi e garantire la piena attuazione degli artt. 2, 3, 38 e 118 della Co-

	stituzione, e favorire l'operante solidarietà fra gli enti	
	associati e la collaborazione tra i diversi organismi di col-	
	legamento esistenti nel settore; _____	
	b) rappresentare, tutelare, promuovere, coordinare e sup-	
	portare le istituzioni ed iniziative associate nelle loro at-	
	tività di interesse generale e nei loro rapporti con gli or-	
	gani legislativi, governativi ed amministrativi, sia naziona-	
	li che regionali e locali, e nei confronti delle organizza-	
	zioni sindacali, anche in sede di contrattazione collettiva	
	del lavoro, e degli altri organismi nazionali ed internazio-	
	nali; _____	
	c) proporre ai competenti organi legislativi i provvedimenti	
	utili ai fini di una equa politica sociale di interventi e	
	servizi alla persona ed ai fini dello sviluppo e delle atti-	
	vità delle iniziative ed istituzioni assistenziali e promuo-	
	vere la partecipazione alla programmazione ai diversi livelli	
	ed in tutte le sue fasi; _____	
	d) approfondire lo studio dei problemi sociali, con parti-	
	colare riferimento all'attività degli enti associati ed	
	all'organizzazione dei servizi alla persona ed alla famiglia	
	e promuovere e svolgere attività di formazione e attività di	
	formazione professionale; _____	
	e) svolgere opera di consulenza e di assistenza agli asso-	
	ciati, anche attraverso forme di coordinamento per forniture	
	e di coordinamento ed erogazione di servizi; _____	

	f) attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;	
	g) servizi strumentali ad enti del terzo settore.	
	h) sviluppo delle attività di interesse generale svolta dagli associati.	
	In particolare, nella sua qualità di rete associativa, Uneba svolge attività di:	
	- di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore loro associati e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali.	
	- di monitoraggio dell'attività degli enti ad esse associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio nazionale del Terzo settore, al momento della assunzione della qualifica di Rete associativa nazionale ai sensi di legge;	
	- di promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati, al momento della assunzione della qualifica di Rete associativa nazionale ai sensi di legge.	
	L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al comma precedente purché abbiano carattere strumentale e secondario nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del	

	D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 2017, e successive modificazioni ed	
	integrazioni.	
	Spetta al Consiglio nazionale l'individuazione di tali atti-	
	vità.	
	L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi an-	
	che in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare	
	le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei	
	principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti	
	con i sostenitori e con il pubblico.	
	Art.3 (Adesione, requisiti dei soci e articolazioni territo-	
	riali)	
	Sono soci di UNEBA le persone giuridiche, quali gli enti, le	
	istituzioni, le associazioni riconosciute e non, le fondazio-	
	ni - anche se derivanti dalla trasformazione di istituzioni	
	pubbliche di assistenza e beneficenza -, le imprese sociali	
	ed ogni altra iniziativa, ivi comprese le organizzazioni di	
	volontariato, dotata o non di personalità giuridica, operanti	
	nel campo socioassistenziale, sociosanitario, sanitario, so-	
	cioeducativo e degli interventi e dei servizi alla persona,	
	che si riconoscono nelle finalità di UNEBA.	
	Le Federazioni Regionali possono avere, nell'ambito dei prin-	
	cipi di cui al presente Statuto e nel rispetto delle diretti-	
	ve stabilite dal Consiglio Direttivo Nazionale e dall'Assem-	
	blea Nazionale, autonomia giuridica, fiscale, patrimoniale,	
	gestionale e di bilancio ed attuano, nel proprio ambito, gli	

scopi dell'UNEBA come definiti dall'art. 2. _____

Le Federazioni regionali possono adottare una diversa articolazione territoriale o settoriale, qualora ciò sia richiesto da esigenze locali, disciplinandone composizione, funzioni e competenze. Possono altresì costituirsi in Federazioni interregionali. _____

Le Federazioni regionali possono non avere autonomia giuridica, in tal caso si applicano le disposizioni degli artt. 16 e seguenti del presente statuto. _____

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione. _____

Art. 4 (Autonomia) _____

L'UNEBA mantiene una posizione apartitica e apolitica in tutte le sue attività e decisioni, senza favorire o sostenere alcun partito politico o movimento politico specifico, operando in completa autonomia, senza vincoli o ingerenze da parte di partiti politici, organizzazioni politiche o entità esterne. Le decisioni prese all'interno di Uneba saranno basate sulla valutazione obiettiva delle esigenze e degli interessi della stessa, senza influenze esterne. _____

Tutti i membri dell'Uneba sono tenuti a rispettare e aderire a questa clausola statutaria, contribuendo così a mantenere l'apartiticità, l'apoliticità e l'autonomia della stessa. _____

Art. 5 (Finanziamento) _____

L'UNEBA trae i suoi mezzi di sussistenza dalle quote associa-

tive e dai contributi, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici o privati, dai finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi e dalle risorse derivanti dalla raccolta fondi.

L'UNEBA ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 6 (Organi centrali)

Organi centrali dell'UNEBA sono:

- a) l'Assemblea Nazionale;
- b) il Consiglio Nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Comitato Esecutivo;
- e) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;
- f) il Collegio dei revisori legali;
- g) il Collegio dei probi viri.

Art. 7 (Assemblea Nazionale)

L'Assemblea Nazionale è composta dai presidenti delle Federazioni regionali, autonome o non autonome, e dai delegati del-

	le assemblee regionali nonché dai delegati delle assemblee	
	provinciali in proporzione al numero dei soci di ogni	
	Regione. _____	
	L'elezione dei delegati avviene sulla base dei regolamenti	
	interni o degli statuti delle Federazioni Regionali. _____	
	L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. _____	
	La convocazione deve avvenire almeno 30 giorni prima della	
	data fissata tramite messaggio di posta elettronica o altra	
	forma che consenta la verifica della regolare convocazione. _____	
	L'Assemblea può essere convocata anche da remoto. _____	
	In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita	
	quando siano presenti almeno la metà dei componenti aventi	
	diritto; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque	
	sia il numero degli intervenuti e le deliberazioni vengono a-	
	dottate a maggioranza dei presenti. _____	
	In deroga all'art. 24, co 1, D.Lgs. 117/2017, si considerano	
	aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel li-	
	bro degli associati aggiornato alla data di convocazione del-	
	l'assemblea. _____	
	Art. 8 (Attribuzioni dell'Assemblea Nazionale) _____	
	L'Assemblea Nazionale si riunisce almeno una volta l'anno per	
	l'approvazione del bilancio e ogniqualvolta il Presidente lo	
	ritenga opportuno o la convocazione sia richiesta da almeno	
	un terzo dei consiglieri. _____	
	Spetta all'Assemblea: _____	

	· eleggere, tra i delegati dalle assemblee regionali e pro-	
	vinciali, 19 membri del Consiglio Nazionale; _____	
	· eleggere il Collegio dei revisori legali, il Collegio dei	
	probiviri e i membri dell'organo di controllo; _____	
	· deliberare le linee generali del programma triennale; _____	
	· approvare la relazione sull'attività svolta e sulla si-	
	tuazione finanziaria; _____	
	· approvare, con la maggioranza dei due terzi dei parteci-	
	panti, le modifiche al presente Statuto; _____	
	· deliberare il proprio Regolamento. _____	
	L'Assemblea Nazionale, qualora se ne ravvisi l'opportu-	
	nità e sussistano le condizioni, può deliberare la nomina del	
	Presidente onorario dell'UNEBA, da conferire a persona che	
	abbia svolto prolungata attività in ruoli di responsabilità e	
	abbia acquisito particolari benemerienze nei riguardi dell'U-	
	nione stessa. _____	
	Il Presidente onorario, la cui nomina scade con la scadenza	
	degli organi statutari, partecipa di diritto al Consiglio na-	
	zionale con voto consultivo. _____	
	Art. 9 (Consiglio nazionale) _____	
	Il Consiglio nazionale è composto da diciannove membri eletti	
	dall'Assemblea Nazionale e dai Presidenti delle Federazioni	
	regionali, autonome o non autonome. _____	
	Il Consiglio nazionale nomina, tra i propri membri, il Presi-	
	dente di UNEBA Nazionale. _____	

Il Consiglio nazionale dura in carica tre anni; i suoi membri possono essere rieletti.

Salvo che non sia disposto altrimenti, il Consiglio nazionale delibera a maggioranza semplice; in caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

I membri elettivi che non partecipano, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dalla carica.

Art. 10 (Presidente)

Il Presidente dell'UNEBA è eletto dal Consiglio Nazionale tra i suoi membri. Egli ha la rappresentanza legale dell'UNEBA, dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea Nazionale, del Comitato Esecutivo e del Consiglio Nazionale, convoca e presiede, fissandone l'ordine del giorno, l'Assemblea Nazionale e il Consiglio e Nazionale e il Comitato Esecutivo. Può

nominare un Vicepresidente vicario, tra quelli eletti dal Consiglio, e attribuire, sentita l'Assemblea Nazionale, deleghe specifiche a Vice Presidenti e a componenti del Consiglio.

Art. 11 (Attribuzioni del Consiglio)

Il Consiglio nazionale si riunisce, anche da remoto, almeno due volte l'anno e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o la convocazione sia richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

Spetta al Consiglio, in qualità di organo amministrativo dell'ente, ogni potere di ordinaria e straordinaria ammini-

	strazione e, in particolare: _____	
	· eleggere tra i propri membri, a maggioranza semplice, da	
	uno a quattro Vice Presidenti; _____	
	· nominare, tra i propri membri, il Tesoriere ed il Segre-	
	tario generale; _____	
	· eleggere, nel proprio seno, i sei consiglieri del Comi-	
	tato esecutivo, di cui almeno tre Presidenti di Federazioni	
	regionali; _____	
	· approvare il piano di attività, nell'ambito dei principi	
	fissati dall'Assemblea nazionale, e verificarne l'attua-	
	zione e documentare il carattere secondario e strumentale	
	delle attività diverse se svolte; _____	
	· approvare il regolamento interno dell'UNEBA e predispor-	
	re quello dell'Assemblea nazionale; _____	
	· conferire al Comitato esecutivo eventuali deleghe per	
	l'adozione di provvedimenti od interventi in determinate ma-	
	terie; _____	
	· coordinare l'attività dell'UNEBA al fine di assicurare	
	l'aderenza dell'azione delle diverse articolazioni allo sta-	
	tuto e di evitare iniziative contrastanti con l'ispirazione e	
	la politica dell'Unione; _____	
	· stabilire le quote associative annuali; _____	
	· nominare Osservatori, Commissioni tecniche od esperti	
	competenti in relazione a singoli settori o materie o per	
	specifici progetti. _____	

tutte le ulteriori funzioni previste dal presente statuto. _____

Art. 12 (Comitato Esecutivo) _____

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti, dal Tesoriere, da sei Consiglieri, di cui almeno tre Presidenti di Federazioni regionali, eletti dal Consiglio Nazionale nel proprio seno e dal Segretario generale. _____

Il Comitato Esecutivo opera sulla base delle deleghe e delle direttive attribuitegli dal Consiglio Nazionale, attuandone le decisioni. _____

Spetta al medesimo predisporre il piano di attività, nell'ambito dei principi fissati dall'Assemblea nazionale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale. _____

Il Comitato Esecutivo si riunisce ordinariamente, anche da remoto, almeno due volte l'anno e delibera a maggioranza semplice; in caso di parità dei voti, prevale quello al Presidente. _____

I membri elettivi che non partecipano, senza giustificato motivo, ad almeno tre sedute consecutive del Comitato Esecutivo, decadono dalla carica. _____

Art. 13 (Organo di controllo) _____

L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno. _____

	I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica	
	l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le	
	categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice	
	civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti	
	devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e	
	dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.	
	8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla ade-	
	quatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e conta-	
	bile e sul suo concreto funzionamento.	
	L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitorag-	
	gio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e	
	di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio so-	
	ciale sia stato redatto in conformità alle linee guida mini-	
	steriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monito-	
	raggio svolto dai sindaci. Le riunioni dell'Organo di con-	
	trollo sono validamente costituite quando è presente la mag-	
	gioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese	
	a maggioranza dei presenti.	
	I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi	
	momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezio-	
	ne e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli ammi-	
	nistratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o	
	su determinati affari.	

Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Assemblea può attribuire la revisione all'organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 14 (Collegio dei revisori legali)

Il Collegio dei Revisori legali è composto da tre membri effettivi, e da due supplenti eletti dall'Assemblea Nazionale e dura in carica quanto il Consiglio Nazionale. Il Collegio esercita il controllo contabile-finanziario e verifica la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, redigendo la relazione annuale al bilancio di esercizio.

Art. 15 (Collegio dei probiviri)

Il Collegio dei probiviri è composto da 3 membri e da due membri supplenti eletti dall'Assemblea nazionale e dura in carica per la durata del Consiglio nazionale. I suoi membri possono essere rieletti una sola volta.

Il Collegio ha la funzione di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte degli altri organi sociali centrali e locali e dei soci e di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra soci e tra soci e organi sociali.

Il Collegio opera in piena indipendenza e risponde esclusivamente all'Assemblea nazionale. Esso agisce per propria iniziativa o su segnalazione, esamina e giudica secondo equità in via arbitraria e irrituale e senza formalità proce-

durali, trasmettendo il proprio giudizio al Consiglio nazionale per l'adozione degli opportuni provvedimenti. _____

Art. 16 (Comitato d'onore) _____

Il Consiglio Nazionale può deliberare la costituzione di un comitato d'onore del quale facciano parte persone che si sono rese particolarmente benemerite nei confronti dell'UNEBA o che si sono particolarmente distinte nelle attività e negli studi sull'assistenza. La nomina dei componenti spetta al Consiglio Nazionale che delibera a maggioranza assoluta. _____

Art. 17 (Articolazione regionale e provinciale) _____

L'UNEBA si articola in Federazioni regionali e Sezioni provinciali. _____

Le Federazioni regionali e le Sezioni provinciali possono avere, nell'ambito dei principi di cui al presente Statuto e nel rispetto delle direttive stabilite dal Consiglio nazionale, autonomia giuridica, fiscale, patrimoniale, gestionale e di bilancio ed attuano, nel proprio ambito, gli scopi dell'UNEBA come definiti dall'art. 2. Si possono dotare di un proprio statuto che dovrà essere coerente con i principi ispiratori dello Statuto di UNEBA NAZIONALE. _____

Possono altresì costituirsi in Federazioni interregionali, così come si possono costituire Sezioni interprovinciali. _____

Alle Federazioni regionali, qualora non acquisiscano autonomia giuridica e non si dotino di un proprio statuto, e alle sezioni provinciali si applicano le norme degli articoli del _____

presente statuto che seguono. Le Federazioni regionali non autonome e le sezioni provinciali si possono dotare di regolamenti interni a condizione che rispettino le norme del presente statuto.

Organi delle Federazioni regionali sono:

a) l'Assemblea regionale;

b) il Consiglio regionale;

c) il Presidente regionale;

Organi delle Associazioni provinciali sono:

a) l'Assemblea provinciale;

b) il Consiglio provinciale;

c) il Presidente provinciale.

Art. 18 (Assemblea regionale)

All'Assemblea regionale, cui partecipa di diritto il Presidente nazionale o un suo delegato e nel quale hanno diritto di voto i delegati eletti dalle sezioni provinciali, in numero proporzionale alle istituzioni alle stesse aderenti, spetta di:

· eleggere il Consiglio direttivo;

· approvare la relazione del Presidente regionale sull'attività svolta;

· nominare i delegati all'Assemblea Nazionale;

· deliberare le linee programmatiche generali per l'attività della Federazione regionale.

Art. 19 (Consiglio regionale)

Il Consiglio regionale è costituito dai Presidenti delle Se-
zioni provinciali e dai membri eletti dall'Assemblea regiona-
le garantendo la rappresentanza di tutte le associazioni o
articolazioni presenti nella Regione. Esso dura in carica tre
anni e si riunisce almeno due volte l'anno. _____

Art. 20 (Attribuzioni del Consiglio regionale) _____

Spetta al Consiglio regionale, nell'ambito del territorio di
competenza, ogni potere di ordinaria e straordinaria ammini-
strazione, ivi compresa la facoltà di stipulare accordi con
organismi e soggetti pubblici e privati, e, in particolare: _____

a) eleggere a maggioranza assoluta il Presidente regionale e
uno o più Vice Presidenti, tra i propri componenti; _____

b) realizzare i fini di cui all'art. 2 del presente Statuto
nella Regione; _____

c) rappresentare, tutelare e promuovere le libere iniziative
assistenziali e collaborare sul piano legislativo e della
programmazione con i pubblici poteri locali; _____

d) formulare il programma di attività nella Regione e curarne
l'attuazione e coordinare l'attività delle Sezioni provincia-
li; _____

e) approvare il rendiconto economico annuale, che deve essere
trasMESSO al Consiglio Nazionale entro 30 giorni dalla sua
approvazione; _____

f) stipulare contratti collettivi territoriali nei limiti
previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro. _____

	Il Consiglio regionale risponde degli impegni assunti avva-	
	lendosi dei mezzi di propria spettanza e senza impegni ed o-	
	neri per l'Uneba nazionale. _____	
	Art. 21 (Presidente regionale) _____	
	Il Presidente regionale è eletto dal Consiglio Regionale tra	
	i suoi membri. Egli ha la rappresentanza legale dell'UNEBA	
	regionale, dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea	
	Regionale, e del Consiglio regionale, convoca e presiede,	
	fissandone l'ordine del giorno, l'Assemblea Regionale e il	
	Consiglio Regionale. Può nominare uno o più Vicepresidenti,	
	tra quelli eletti dal Consiglio, e attribuire, sentita l'As-	
	semblea Regionale, deleghe specifiche ai Vicepresidenti e a	
	componenti del Consiglio regionale. _____	
	Art. 22 (Commissioni tecniche regionali) _____	
	Per lo studio e l'attuazione del programma di attività il	
	Consiglio regionale può nominare speciali commissioni tecni-	
	che. A far parte delle commissioni il Consiglio regionale può	
	chiamare anche esperti esterni. _____	
	Art. 23 (Assemblea provinciale) _____	
	All'Assemblea provinciale, cui partecipano di diritto il Pre-	
	sidente Nazionale o un suo delegato e il Presidente regionale	
	o un suo delegato, e nel quale hanno diritto di voto i rap-	
	presentanti degli Enti associati della Provincia, spetta: _____	
	a) eleggere il Consiglio provinciale; _____	
	b) approvare annualmente la relazione del Presidente provin-	

ciale sulle attività svolte; _____

c) eleggere i delegati all'Assemblea regionale e all'Assemblea Nazionale. _____

Art. 24 (Presidente provinciale) _____

Il Presidente provinciale è eletto dal Consiglio provinciale tra i suoi membri. Egli ha la rappresentanza legale dell'UNEBE provinciale, dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea provinciale, e del Consiglio provinciale, convoca e presiede, fissandone l'ordine del giorno, l'Assemblea provinciale e il Consiglio provinciale. Può nominare un Vicepresidente vicario, tra quelli eletti dal Consiglio, e attribuire, sentita l'Assemblea provinciale, deleghe specifiche a Vice Presidenti e a componenti del Consiglio provinciale. _____

Art. 25 (Consiglio provinciale) _____

Il Consiglio provinciale è costituito da un numero di membri non inferiore a cinque, dura in carica tre anni e si riunisce almeno due volte l'anno. _____

Spetta al medesimo, nell'ambito del territorio di competenza, ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione e, in particolare: _____

a) eleggere, a maggioranza assoluta, il Presidente provinciale, uno o più Vice Presidenti; _____

b) realizzare nella provincia i programmi di attività dell'UNEBE anche mediante la costituzione di sezioni locali o settoriali; _____

	c) rappresentare, tutelare e promuovere le libere iniziative	
	assistenziali e collaborare sul piano della programmazione	
	locale con i pubblici poteri; _____	
	d) deliberare l'ammissione e la eventuale esclusione di soci;	
	Il Consiglio risponde degli impegni assunti avvalendosi dei	
	mezzi di propria spettanza e senza impegni ed oneri per Uneba	
	nazionale e per la Federazione regionale. _____	
	Art. 26 (Partecipazione ai Consigli Regionali e Provinciali)	
	I Consiglieri Nazionali possono partecipare ai Consigli re-	
	gionali e provinciali delle rispettive Federazioni regionali	
	e sezioni provinciali. _____	
	Art. 27 (Poteri sostitutivi) _____	
	In caso di mancata costituzione di Federazioni regionali il	
	Presidente nazionale, sentito il Comitato esecutivo, può	
	provvedere alla nomina di Commissari per la costituzione	
	dell'organo; a questi viene provvisoriamente attribuito l'e-	
	sercizio delle funzioni delle Federazioni regionali. _____	
	In caso di mancata costituzione di Sezioni provinciali il	
	Presidente della competente Federazione regionale, sentito il	
	Consiglio regionale, può provvedere alla nomina di Commissari	
	per la costituzione dell'organo; a questi viene provvisoria-	
	mente attribuito l'esercizio delle funzioni delle Sezioni	
	provinciali. _____	
	Art. 28 (Scioglimento dell'UNEBA) _____	
	L'eventuale scioglimento dell'UNEBA viene deliberato dall'As-	

assemblea nazionale in composizione straordinaria indicando la destinazione del patrimonio sociale tra gli organismi del terzo settore. La deliberazione deve essere approvata dai due terzi degli enti associati, in regola con il pagamento delle quote.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo.

Art. 29 (Regolamento)

Le norme di attuazione del presente Statuto sono specificate in apposito Regolamento approvato dal Consiglio nazionale.

Art. 30 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

Idelle "B" addde "C", via postale,

Luigi Rossi

Alessandro Nardello

[illegible]